Siracusa. Rappresentazioni Classiche e Aperto per Cultura, ecco come cambia la viabilità tra Neapolis e Ortigia

Un sabato ricco di appuntamenti per Siracusa e, in previsione dell'elevato afflusso di auto, si rendono necessarie alcuni cambi nella viabilità. Il 6 maggio inizia il ciclo di rappresentazioni classiche al teatro greco e, nella serata, il palcoscenico diventa Ortigia con "Aperto per Cultura".
Nell'area del parco archeologico della Neapolis, per tuta la durata del ciclo di spettacoli classici, divieti di transito e sosta in alcune delle vie attorno al Teatro greco. Nel dettaglio: dal 6 maggio al 9 luglio, con esclusione dei lunedì di maggio e giugno, dalle 16 alle 23 in viale Agnello vigerà il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; dalle 17.30 anche divieto di transito in via Agnello, alle spalle del teatro greco.
In viale Augusto, dalle 17 alle 23, senso unico di marcia e divieto di sosta con rimozione coatta per consentire ai bus turistici l'incolonnamento per lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri nell'area antistante Casina Cuti.
Per quel che riguarda Ortigia, e la sola giornata di sabato 6 maggio, a partire dalle 15 e fino alle 2 del 7 maggio in largo Porta Marina, nello spazio riservato alla sosta dei veicoli a motore a due ruote, in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta; in via XX Settembre, nel tratto fra via Fra Benedetto La Vecchia e largo Michelangelo da Caravaggio,
divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, come anche in via Duca degli Abruzzi (tra via dei Mille e via XX Settembre) e in via Trento.

Via Trieste diventa a senso unico in direzione Riva Nazario Sauro. In via Perno inversione del senso unico di marcia, con direzione via Vittorio Veneto.
Per evitare ingorghi e incolonnamenti in direzione di Ortigia, saranno attivi i servizi navetta dai parcheggi di via Elorina, in prossimità del mercato ortofrutticolo, e di via Von Platen. Ne dà notizia l'assessore alla Mobilità e trasporti, Salvatore Piccione.
In Ortigia la Ztl, che prevede l'ingresso dei soli residenti e degli autorizzati, sarà attiva a partire dalla 16. L'invito dell'assessore Piccione è di privilegiare i 2 parcheggi fuori del centro. Da quello di via Von Platen partiranno due navette; a servizio dell'area di sosta di via Elorina ci sarà una navetta e un trenino elettrico, ripetendo così la positiva esperienza fatta in occasione dei Mondiali di canoa polo. Inoltre, in entrambi i parcheggi saranno disponibili tutte le informazioni per avvalersi del servizio radiotaxi.

Siracusa. Servono più navette in Ortigia: i nuovi tre bus noleggiati saranno impegnati su altre rotte

Con la Ztl in Ortigia ci sarà da soffrire. I consigli non vengono accettati e anche le buone idee, purtroppo, finiscono in soffitta. La buona idea in questione era quella di raddoppiare le corse dei bus elettrici di collegamento grazie all'arrivo – in noleggio – di tre altre navette elettriche. Era il piano dell'assessore Abela che però nel frattempo si è dimesso, sostituito da Piccione. Che ha adesso spiegato che

quei tre bus serviranno per coprire tratte diverse rispetto a quelle già attive nel centro storico.
Cambio di rotta, nonostante il ritorno della Ztl estesa lungo tutta la settimana in Ortigia abbia evidenziato, tra i suoi tre punti deboli, proprio l'esiguità dei collegamenti realizzati dalle navette – spesso strozzate anche dal traffico di via Malta – e tali da non convincere nessuno a lasciare l'auto lontano dall'isolotto.
La nuova posizione dell'amministrazione è contenuta nero su bianco nella risposta scritta all'interrogazione presentata dal consigliere comunale Salvo Castagnino. "Ed è un passo indietro rispetto al lavoro fatto da Abela. Nessuno è contro la Ztl ma ci vogliono più bus navetta, questo lo hanno capito tutti. E i commercianti, giustamente, già rumoreggiano", dice Castagnino.
L'assessore alla Mobilità e Trasporti spiega che "è stata espletata una gara che prevede il potenziamento del servizio di collegamento degli attrattori turistici che prevede il noleggio, per tre anni, di 3 bus con contratto full service, attualmente in fase di definizione" e questi tre bus "garantiranno un ampliamento del servizio con il raggiungimento di attrattori turistici e parcheggi che in atto non usufruiscono del servizio attualmente attivo".
Se, in linea di principio, allungare i chilometri coperti dalla flotta di bus comunali non è una cattiva idea, rimane però la sensazione di lasciare le cose a metà.
Si potrebbe, ad esempio, pensare a coprire anche i collegamenti con le zone balneari (Ast cosa fa?) ma solo dopo aver "blindato" e messo a regime il sistema di collegamento da e per il centro storico. Altrimenti il rischio, elevato, è che si mettano in piedi due servizi zoppi che si guadagneranno critiche, nonostante la bontà del pensiero di fondo.
Nel fine settimana e nei festivi, il numero di navette in Ortigia va raddoppiato. Ora che c'è la possibilità offerta dai 3 bus a noleggio è il momento di testare la richiesta novità.

Siracusa. Traffico in Ortigia? Per Orizzonte è colpa dei cittadini. E scatta la difesa dell'assessore Piccione

Il movimento civico Orizzonte Siracusa fa quadrato attorno al "suo" assessore, Salvatore Piccione. Il responsabile della Mobilità è Trasporti si è ritrovato nel vortice delle polemiche su Ztl e accessi in Ortigia.
I rappresentanti del direttivo (Virgilio Muriana, Loris De Orlando, Carlo Rizza, Giuseppe Petralito e Giuseppe Garro) puntano il dito su problemi di "natura culturale" e di "senso civico" che influenzano negativamente la viabilità cittadina. Insomma, scaricano tutto sui cittadini.
"I cittadini devono collaborare e contribuire alla corretta e ordinata fruizione del traffico, specie nelle ore di particolare congestione: il parcheggio selvaggio, il mancato rispetto del codice della strada, l'occupazione degli stalli dei disabili, l'uso del cellulare alla guida rappresentano un malcostume ormai radicato in taluni cittadini e anche in alcuni soggetti politici locali particolarmente distratti", scrivono in una nota.
Certo, i cittadini hanno le loro colpe. Ma se gli uffici, coma Mobilità e Trasporti, contribuissero a creare condizioni ideali si potrebbe anche provare a superare la cultura dell'imbottigliamento in via Malta. Senza alternative, siamo alle solite.
Interessanti, quindi, le proposte di Orizzonte Siracusa che invita, d'accordo con la Capitaneria di Porto, a utilizzare

l’aree portuali e doganali a ridosso del ponte Santa Lucia per soluzioni di viabilità complementare, per un rapido accesso e deflusso dai parcheggi già presenti e nell’isola di Ortigia. Non solo, il movimento civico sente l’esigenza di una riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, introducendo dei meccanismi di efficacia ed efficienza nell’impiego del personale preposto alla direzione del traffico. E valgono più che semplici suggerimenti per l’assessore Piccione, che è competente al ramo ed espressione diretta del movimento che ha il suo leader nel consigliere comunale Dario Tota.

Siracusa. Attesa terminata per via Mineo, partiti i lavori di rifacimento della strada

Al via i lavori di rifacimento del manto stradale lungo via Mineo, la strada che collega viale Scala Greca (a ridosso della questura) a via Sant’Orsola. Un tratto breve, che fino a ieri versava in condizioni precarie, mettendo a serio repentaglio anche l’incolumità di chi percorreva la via, soprattutto a bordo di mezzi a due ruote. Motivo di proteste da parte di cittadini e associazioni. Gli interventi, attesi da mesi, prevedono un investimento di circa 32 mila euro. Secondo le previsioni, i lavori avrebbero dovuto essere ultimati entro metà marzo. Tempi poi slittati. Nel giro di pochi giorni la strada dovrebbe essere quindi riasfaltata. Affidati anche i lavori per il rifacimento di via Augusta, per poco più di 200 mila euro. Il ritardo sarebbe dipeso dal tempo che i revisori dei conti si sono presi per rilasciare il loro

parere sulla spese.

La Coca-Cola regala Siracusa: tra i viaggi in premio nel concorso estivo anche uno in città

Quest’estate, Coca-Cola promette di portare in vacanza alcuni fortunati consumatori della bibita gasata più famosa del mondo. E tra le 140 mete in palio c’è anche Siracusa, selezionata insieme ad altre 17 città italiane e per questo finita anche sulla grafica di migliaia di bottiglie e lattine che aderiscono all’iniziativa. Il nome “Siracusa” è stampato in grassetto proprio sotto il marchio Coca-Cola, colore bianco su sfondo rosso.
E’ decisamente in buona compagnia, visto che gli altri nomi che compaiono sulle etichette sono Ibiza, Miami, Phuket oppure quelli di alcune delle isole greche, di capitali europee, e poi Dubai, Singapore, Sud Africa e Capo Verde oltre a Firenze, Venezia, Lignano, Vieste, Siena, Riccione ed altre 12 località italiane.
Chi stapperà una Coca-Cola e inserirà sul sito del concorso il codice che trova sulla confezione potrà così vincere un viaggio anche a Siracusa.

Siracusa. Via Maestranza chiusa… "per bancomat", ordinanza del settore Mobilità in vigore domani

“Chiusa per bancomat” via Maestranza. Domani la strada rimarrà interdetta alla circolazione veicolare dalle 14 alle 17. Lo prevede un’ordinanza del settore Mobilità e Trasporti alla luce dell’istanza di una ditta che dovrà installare un bancomat lungo la via. I veicoli che transiteranno in piazza Archimede, giunti all’intersezione con via Roma, avranno l’obbligo di svoltare a destra.Sarà apposta la relativa segnaletica stradale, a carico della ditta e senza che il Comune abbia alcuna responsabilità civile, penale e amministrativa che potrebbe scaturire da inosservanze o inadempienze. All’occorrenza, nel piu’ breve tempo possibile, dovrà essere garantito il momentaneo transito di veicoli in emergenza.

Siracusa. Via libera al restauro dell'organo della Cattedrale: stanziati 84 mila euro

Stanziati dall’assessorato regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana i fondi per il restauro dell’antico organo della Cattedrale. Si tratta di 84 mila 273 euro quale

saldo del 50% del contributo concesso per il restauro dello strumento a canne “Michele Prestino Polizzi”. Lo comunica il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo. “Un ulteriore passo avanti-lo definisce- verso la conservazione e il restauro di uno degli organi più importanti che sono stati mai realizzati in Sicilia e che rende onore, ancora una volta, al genio dei siciliani”.

Siracusa. "Manifesta. Il teatro e la città", in mostra a Palazzo Greco l'estro degli studenti

L’estro degli studenti in mostra a Palazzo Greco, nella sede della Fondazione Inda. Sarà inaugurata domani mattina, 5 maggio, alle 11, nella Sala degli Argonauti di corso Matteotti, l’esposizione “Manifesta. Il teatro e la città”. La mostra è organizzata dalla Fondazione Inda e dal liceo artistico “Gagini” e rinnova un rapporto di collaborazione che unisce l’Istituto nazionale del dramma antico e lo storico istituto siracusano guidato dal dirigente scolastico Giovanna Strano. L’esposizione nasce dal progetto di alternanza scuola lavoro, coordinato da Angela Gallaro Goracci, docente di Progettazione grafica, Filippo Di Mauro, docente di Laboratorio grafico, e da Carmelo Iocolano, grafico, nel ruolo di esperto esterno. Il percorso didattico ha visto gli studenti del liceo artistico lavorare alla realizzazione del manifesto della ventitreesima edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani di Palazzolo Acreide. L’inaugurazione della mostra rappresenta così anche

il primo passo verso l’inaugurazione, della rassegna che partirà sabato 6 maggio. Tra tutti gli elaborati la Fondazione Inda ha selezionato quello realizzato da Susanna Pastorella ma a partire dal 5 maggio, nella Sala degli Argonauti, saranno esposti tutti i lavori degli studenti che per creare i manifesti hanno riflettuto sul tema del cinquantatreesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa, “Il teatro e la città”. La mostra resterà aperta al pubblico dal 5 maggio al 30 giugno, dalle 9 alle 17, con ingresso gratuito. Sabato 6 maggio, in occasione della manifestazione “Aperti per cultura”, l’esposizione sarà aperta dalle 18 alle 24.

Siracusa. I trasporti e la loro sicurezza dall'antichità ad oggi, sabato convegno all'ex Isisc

“I trasporti e la loro sicurezza dall’antichità ad oggi”. E’ il tema di un convegno che La Sezione Polizia Stradale di Siracusa e la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali organizzano per sabato 6 maggio alle 10 nella sala Giuliano Vassalli di via del Logoteta, nella sede del The Siracusa International Institute (l’ex Isisc). Tra i relatori, il docente dell’Università del Salento, Giuseppe Ceraudo, gli archeologi Andrea Scifo, Salvatrice Pantanoe Nicoletta Di Carlo, oltre ovviamente, al dirigente della Polstrada di Siracusa, Antonio Capodicasa, al Sovrintendente della Polizia Stradale di Vicenza, Alessandro Zadra, con l’introduzione affidata alla Soprintendente ai Beni Culturali di Siracusa,

Rosalba Panvini. Modera, la giornalista Maria Teresa Figlio. Concluderà il prefetto, direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla.
Sempre sabato 6 alle 18, nel foyer del Teatro Greco di Siracusa, sarà inaugurata la mostra fotografica dal titolo “La Polizia che ti aspetti” .

Siracusa. Chiesa del Collegio, porte chiuse e l'edificio si ammalora all'interno. "Subito disponibili 800.000 euro"

Ci si è ormai assuefatti a tal punto alla sua decennale chiusura che quasi non fanno notizia i tavoli dei bar e ristoranti che “adornano” la piccola scalinata di accesso della chiesa del Collegio, in Ortigia. O i venditori ambulanti che lì piazzano le loro precarie bancarelle.
Eppure dietro quelle porte chiuse e la rigida facciata c’è una delle più grandi chiese della città, eredità gesuita ricca di stucchi e decori. Sebbene chiusa al culto, rimane un monumento di grande pregio per valore storico e artistico di cui è proprietaria la Regione.
Non è a rischio crollo ma non si può certo gridare allo scandalo se all’interno vari siano già stati i distacchi, nonostante passati interventi conservativi ed una veloce riapertura per eventi istituzionali.
A Palermo sono “posteggiati” 800.000 euro destinati alla chiesa siracusana. Ne servirebbero almeno 1,5 per poter

mettere a nuovo l’edificio ma intanto quella somma può permettere di mettere mano al lotto 1 dei lavori, su progetto già redatto dalla Protezione Civile. Prioritario è il rifacimento dei tetti e degli stucchi. Ci sono lucernai da cui entra l’acqua e le infiltrazioni hanno danneggiato anche quanto recuperato in passato con altri lavori finanziati e rimasti poi a metà.
“Grazie alla rimodulazione dei fondi della legge 433 del 1990 c’è l’impegno della Regione a trovare i 700.000 euro mancanti. Ma intanto si invii il progetto a Palermo e si faccia partire la prima tranche dei lavori utilizzando gli 800.000 euro disponibili”, insiste il deputato regionale Enzo Vinciullo. E secondo le prime indiscrezioni, il progetto rivisto e approvato dovrebbe raggiungere gli uffici regionali entro il 12 maggio per ottenere il definitivo via libera. E potrebbe finalmente partire il recupero di quell’imponente edificio, una volta anche contenitore culturale, di cui si è persa anche la memoria in città.